

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA SARDEGNA 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)
MISURA 19 – Sostegno allo Sviluppo Rurale Leader CLLD 2014/2022
Sottomisura 19.2 “Sostegno per l’esecuzione delle operazioni
nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”**

DETERMINA DEL DIRETTORE n. 8 del 23/07/2024

Oggetto: Approvazione Avviso per la nomina del Collegio dei Revisori della Fondazione di Partecipazione GAL Marghine

**IL DIRETTORE
VISTI**

Riferimenti normativi

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l’applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguardagli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- gli Orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD per gli attori locali (Versione 2 – Maggio Agosto 2014 – traduzione in italiano);
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689, "Modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione)" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 (CCI 2014IT06RDRP016);
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014–2020 (2014/C 204/01);
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
- il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi in sede di intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 200714-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- la D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi";
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7 luglio 2016 concernente "PSR 2014/2020 – Delega ad Argea delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento";
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 "Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma.
- il "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" con la relativa apertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, così come modificata con successiva Determinazione n. 5906- 152 del 26 aprile 2016;
- Determinazioni del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, 14367/482 e 14368/483 del 21/09/2016 Di

ammissione dei partenariati alla FASE 2 del Bando finalizzata alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, finanziate a valere sulle risorse di cui alla sottomisura 19.2;

- la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di Azione e di attribuzione provvisoria delle risorse e ss.mm.ii.;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10297-332 del 27 giugno 2018 concernente “Interventi a bando pubblico GAL. Delega all’Agenzia regionale ARGEA Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento”;
- la Determinazione n. 15815 - 484 del 9 ottobre 2018 del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali “Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”- Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD” – Approvazione Manuale delle procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL”;
- Convenzione tra l’Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e la Regione Sardegna, sottoscritta in data 24 ottobre 2017, che prevede la delega da parte di AGEA alla Regione Sardegna delle funzioni di “Autorizzazione e controllo dei pagamenti” delle ‘domande di pagamento’;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 857 (prot. n. 22888) del 4 dicembre 2020, recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 19.2 (Sostegno all’ esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL. Revoca dell’ammissione a finanziamento del GAL Marghine a valere sulla Sottomisura 19.2 (Sostegno alle strategie di sviluppo locale) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020”;
- il Ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale proposto dal GAL Marghine avverso la sopra richiamata determinazione n. 857 del 4 dicembre 2020;
- la Sentenza TAR Sardegna n. 446/2021;
- il Ricorso davanti al Consiglio di Stato proposto dall’Amministrazione regionale avverso la sentenza del TAR Sardegna n. 446/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1722/2022, la quale, in accoglimento parziale del ricorso proposto dall’Amministrazione regionale avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna n. 446/2021, ha riformato in parte detta sentenza, in particolare disponendo il “rigetto parziale del ricorso proposto dal GAL avverso la determinazione n. 857 del 4 dicembre 2020 (prot. n. 22888) e l’accoglimento dello stesso solo in relazione alla censura della estensione della revoca anche alle procedure non interessate dalla violazione riscontrata”;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 223-Prot. 7449 del 19 aprile 2022, che recepisce la sentenza del Consiglio di Stato n. 1722/2022, con la quale viene confermata la revoca al GAL Marghine di 870.000 euro, di cui 150.000 a valere sull’intervento 19.2.16.2.1.1.2-Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici e 720.000 euro a valere sull’intervento 19.2.4.1.1.1.3-Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale, e vengono rideterminati gli importi spettanti al GAL Marghine nel seguente modo: - euro 2.607.979,00: risorse spettanti per l’attuazione delle strategie di Sviluppo Locale, a valere sulla sottomisura misura 19.2 del PSR 2014 – 2020; : risorse spettanti per costi di gestione e animazione, - euro 521.595,80 a valere sulla sottomisura misura 19.4 del PSR 2014 – 2020;
- la Determina n. 585 del 29/06/2023, con la quale l’Autorità di Gestione dispone la restituzione al GAL Marghine della competenza per l’adozione degli adempimenti relativi alle domande di sostegno per le quali lo stesso GAL ha adottato il provvedimento di concessione del sostegno a valere sui bandi relativi agli interventi 19.2.16.2.1.1.2 (Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici) e 19.2.4.1.1.1.3 (Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale);
- la Determinazione n. 884-Prot. Uscita 22870 del 16/10/2023, con cui il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali approva la rimodulazione del Piano di Azione e del Complemento di Azione del GAL Marghine;

VISTA la Determinazione AdG n. 194 prot. 5387 del 23 febbraio 2024, recante disposizioni per l'utilizzo ottimale delle risorse programmate, i 17 GAL della Sardegna sono stati autorizzati ad effettuare lo scorrimento degli elenchi delle domande di sostegno, per tutti i bandi delle misure strutturali per i quali il contributo complessivo richiesto era superiore alle risorse programmate, utilizzando le economie liberatesi e tenendo conto di una "sovra-impegno" nella misura del 30% rispetto alla dotazione finanziaria del bando;

VISTO il Manuale delle Procedure attuative della SM 19.2 (Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo-CLLD) approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 784 Prot. Uscita 16740 del 26/06/2024;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 "Legge di stabilità 2024", che dispone il rifinanziamento dell' art. 13, comma 2, della Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, autorizzando, per ciascun anno del triennio 2024-2026, la spesa di euro 850.000 a favore dei Gruppi di Azione Locale;

VISTA la Deliberazione n. 4/153 del 15 febbraio 2024, con cui la Giunta regionale riconosce a favore di ciascuno dei 17 Gruppi di Azione Locale operanti nel territorio regionale, l'importo di euro 50.000 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026;

VISTA la Determinazione del Dirigente del SSTCR n. 659/14281 del 03.06.2024, con cui si approvano le Direttive di attuazione per la programmazione e spendita delle risorse assegnate a ciascun GAL;

VISTA la relazione sulle previsioni di spesa sull'utilizzo dei fondi regionali assegnati con Legge Regionale 29 Dicembre 2023, n.18, art. 1, comma 2 per le annualità 2024-2025-2026 predisposta e trasmessa dal GAL Marghine in data 03/07/2024 (Prot. OUT 399/2024);

VISTO il PdA del GAL Marghine 2014/2022 approvato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 4 del 12.09.2023;

VISTO il Complemento al Piano d'Azione del GAL Marghine approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 12 del 13.06.2024 e dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 3 del 11.07.2024 ;

VISTO il Regolamento interno del GAL Marghine approvato dall'Assemblea dei soci con verbale n. 3 del 11.07.2024;

VISTO l'art. 20 dello Statuto, il quale stabilisce che "Il collegio dei sindaci revisori è eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri scelti tra i soci o tra esperti esterni";

VISTO l'art. 2409 bis del Codice Civile;

VISTO il D. lgs n. 39 dell'8 aprile 2013 recante Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI gli articoli 2397 e ss del Codice Civile;

VISTE la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 12/2024 del 13/06/2024 e la Delibera dell'Assemblea dei soci n. 3 dell'11/07/2024, con cui si stabilisce di procedere, previa pubblicazione di un avviso e sulla base dei criteri indicati dal CDA e dall'Assemblea, alla selezione di una rosa di nomi da sottoporre alla successiva adunanza per la nomina del Collegio dei Revisori;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- Di approvare le premesse della presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- Di approvare l'Avviso per la nomina del Collegio dei Revisori della Fondazione di partecipazione GAL Marghine;
- Di stabilire la scadenza del 30/08/2024 per la trasmissione delle candidature;
- Di dare atto che le candidature considerate ammissibili saranno sottoposte all'attenzione dell'Assemblea dei soci per la nomina del Collegio dei Revisori;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNIA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



- Di dare atto che nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito del GAL.

Macomer, 23/07/2024

Il Direttore
Claudia Sedda



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA





Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020

